

La Tranvia di Firenze

Scritto da Marco Eracli

Venerdì 12 Aprile 2024 17:30 - Ultimo aggiornamento Lunedì 15 Aprile 2024 17:36

Oggi scriverò un indovinello.

Si fatica la prima volta e dopo per tutte le altre volte è molto più facile. Cosa è? Ecco, i maligni tutti a pensar male. Non è quello che pensate, ma è la Tramvia. La prima volta con la 1 la seconda con la 2 la terza con la tre,...e via via. Tutto diventa più facile e gustosamente delizioso. Come le ciliegie . Oggi Campi, domani Bagno a Ripoli, poi sesto, Impruneta, Fiesole. Fermi tutti.

Impruneta e Fiesole non sa' da fa '! Ci vuole la slavina alle ruote, e motore d'alta montagna. Con tanti cavalli e muli nel motore della macchina Tramvia. E poi ancora non ho mai capito perché la chiamano Tramvia quando il suo corretto nome è filotramvia. Ci sono i pali esterni di corrente che lo alimentano sopra il tetto del vagone. Diciamo la verità, ho già scritto in proposito, non è antiquariato, ma modernariato, lo stile della Tramvia a Firenze. Una vera 'sola' data dai francesi del ratp ai loro cugini fiorentini. Una città del terzo mondo, che poi sono più evoluti di noi es: Nairobi, se li porti in appalto un linea progetto della nostra Tramvia, te la tirano dietro al primo collaudo. Alla prima curva del trenino quando le rotaie fanno attrito alle verghe ferroviarie. Vi ricordate a scuola in classe, la maestra col gesso bianco scriveva alla lavagna? Quel rumore del gessetti? Moltiplicatelo per 10 ed ecco il suono delle ruote della Tramvia alla prima curva. Nemmeno con colate di grasso (sugna) il suono va via.....ecco perché è una "sola" . Intendiamoci, una sola positiva. E poi siamo anche un po masochisti. Ma farci fregare dai francesi no! ...e poi quando sarà finita la linea 3 ,la 1 sarà celebrazione del ventennale o trentennale...mi raccomando la 4 ,sempre coi pali dello stile wells fargo railways, che portano anche il telegrafo. Non fate le Tramvia con la corrente interrato. Non è più modernariato....e poi dopo la linea 6 speriamo che la città (Firenze) non diventa una gruviera in cielo aperto.

(ogni riferimento è puramente casuale e preso con sarcasmo, ma non troppo).

Marco Eracli/DEApress